



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Nauarra.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Nauarra.

Siegue à Leuante della Guipuscoa la Nauarra, li cui confini sono, à Tramontana con li Monti Perynei, la Francia: à Leuante l'Aragona: & ad Ostro con il fiume Hiberò la Vecchia Castiglia, per li distretti di Calahorra, e Logronno, prima spettanti à questa Corona; & per Ponente Alaua.

Questo piccolo Regno, benchè attaccato alli Perynei, è assai piano, e perciò abbondante di pane, e di pascoli, & è bagnato dalli fiumi ARGA 16.0. -- 42.40. & ARAGON 16.40. -- 42.20. che mettono nell'Hiberò à sinistra.

Questa Corona, come sopra fù detto, hebbe origine da Garzia Ximenes, che la liberò da' Mori, con titolo di Rè di Sobrarue: cadè più volte, per ragione ò di matrimonio, ò di heredità, nella Casa di Aragona: passò col matrimonio di Caterina à Giouanni di Albret Signore dell'Aquitania; & in tempo dell'Interdetto di Papa Giulio Secondo, alli Rè Cattolici.

Si diuide in cinque Comarche, ò Merindad, le quali pigliano il nome dalle Popolazioni più nobili.

La prima si dice di PAMPLONA 16.20. -- 43.0. Pampelon Vescouato, Metropoli del Regno, e Fortezza di molta stima; poiche non solo è cinta di vna buona muraglia alla moderna; mà di più è munita di due Cittadelle, vna dentro, e l'altra fuori. Cene è per li Nemici, e per gli Amici ancora. S. ESTEVAN 16.0. -- 43.20. MAYA 16.0. -- 43.20. È vna Rocca securissima.

Di ESTELLA 15.40. -- 43.0. hà vn buon Castello. VIANA 15.40. -- 42.40. Si daua con titolo di Principe alli Primogeniti de' Rè di Nauarra. CARES 16.0. -- 42.40. ò Puente de la Reyna.

Di TVDELA 16.0. -- 42.20. VILLAFRANCA 16.0. -- 42.20. CORTES 16.0. -- 42.20.

Di CASTILLO de SAHCHO AVARCA 16.0. -- 42.20. È Capo di vna piccola Contrada detta *Bardena Real*.

Di OLITE 16.0. -- 42.40. S. Maria de VXVA 16.0. -- 42.40.

Di SANGVEZZA 17.0. -- 42.40. RONCISVALLE 16.40. -- 43.20. *Ronchenalles*, (per doue si entra in Francia:) È nobile per la sepoltura degli antichi Rè di Sobrarue nel *Monastero di S. Giouanni de la Penna*, e celebre per la sconfitta di Carlo Magno, nella quale col fiore della Nobiltà, morì Orlando il Paladino. MON REAL 16.40. -- 43.0. VAL CARLOS 16.40. -- 43.20. per doue s'entra nella Gallia.

Andalusia, & Granada, ò vero Andalusia Ala; e Bassa.

Questa Prouincia, la quale è la più bella, & la più ricca della Spagna, & forse senza pari in Europa per la copia, & esquisitezza delle cose, che produce; comprende la più gran parte dell'antica Batica; e mutò nome per la residenza de' Wandali, onde fù detta *VVandalusia*.

È attrauerfata dalli fiumi Guadalquiuir, & Guadalimar; gode vna temperie di Cielo squisitissima, e la Terra, ò si spiega in aperte pianure, ò si rilieua in amenissime colline. Produce quanto di buono si vede in ogni altra Contrada d'Europa, & abbonda straordinariamente di olio, greggi, e caualli. Il datio della Seta nella sola Città di Granada importa al Rè sopra trentamila scudi.

Quì nascono quei Ginetti, che vguagliano in velocità l'aure, e così generosi, che tal'vno ferito in battaglia, e strascinando gl'intellini, hà portato in saluo il suo Signore. Abbonda di miniere di oro, e d'argento, che non si lauorano per le ragioni dette di sopra. Vi si troua Granate, Giacinti; Turchine; & abbonda di Minio, & in conseguenza d'Argentouiuo di più forti: nelle spiagge di questa Terra si fabbrica quasi tutto il sale, che serue per vso dell'Isolè Britanniche.

In Andalusia sono l'entrate della maggior parte de' Signori di Spagna; però oltre queste ricchezze, l'ingrandiscono sopramodo quelle, che di continuo gli apporta il traffico, e la contrattatione del Mondo Nuouo. Rendeua a' Mori il Regno di Granada sopra settecentomila ducati.

Questa parte di Spagna dagli Antichi chiamata *Betica*, e da' Wandali *Wandalica*, fù da' Mori diuisa in molte Corone, cioè di Cordoba, Granada, Siuilla, Iacn, Carthagena, ò Murcia, & altre. Hoggi si riparte come siegue.

Regno di Cordoua.

CApo di questa Corona è CORDOVA 12.40. -- 37.40. *Corduba* madre di ottimi Ingegneri, Patria di Lucano, e del Secondo Seneca, del Gran Capitano, e del Cardinale Francesco Toledo, splendore della penna, e della spada. Li Rè Mori vi fecero vna Moschea, la quale fù poi conuertita in vna Cathedrale, stimata fra le prime fabbriche di Europa, & vn Palazzo Regio isolato, e forte; hà vna famosa Accademia, e vi risiede il Duca di Sessa, herede